



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/41 DEL 17.1.2014

Oggetto: Agenzia Regionale per il Lavoro. Nomina commissario straordinario.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, riferisce che a seguito delle dimissioni, in data 30 dicembre 2013, del dottor Stefano Tunis dall'incarico di Direttore, l'Agenzia regionale per il lavoro è rimasta priva, da tale data, della funzione dell'unico suo organo di direzione nel quale sono concentrate anche, tutte le competenze ed i poteri gestionali relativi all'Agenzia stessa; infatti l'art. 16, della L.R. n. 20/2005 prevede due soli organi per l'Agenzia regionale per il Lavoro: il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti.

L'esplicito richiamo all'applicabilità all'Agenzia regionale per il lavoro della L.R. n. 14/1995 e ad alcuna altra disposizione ed anche la sua particolarità e specificità escludono l'applicabilità diretta, o per analogia, di altre disposizioni regionali riguardanti il rapporto tra Amministrazione regionale ed Enti tra cui, ad esempio, le leggi regionali 3 maggio 1995, n. 11 (Norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna in materia di società partecipate dalla Regione e di rappresentanti della Regione) e della L.R. 23 agosto 1995, n. 20 (Semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici o di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale).

A tale carenza dispositiva della L.R. n. 20/2005 di riferimento, che non prevede alcuna funzione vicaria in caso di assenza o mancanza del Direttore dell'Agenzia, non può dare riscontro neanche il Regolamento generale dell'Agenzia in parola, previsto dall'art. 15, quinto comma, della medesima L.R. n. 20/2005, in quanto lo stesso non sussiste, non essendo stato approvato dal Consiglio regionale, sebbene, nel frattempo, sono state avviate le procedure per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3 della L.R. n. 38 del 20 dicembre 2013.

Nelle more della nomina di un nuovo direttore dell'Agenzia secondo le procedure previste si deve tuttavia garantire la continuità del funzionamento dell'Agenzia regionale per il lavoro. A tale fine si



ritiene, pertanto, di dover nominare un commissario straordinario per il compimento degli atti indifferibili ed urgenti fino alla nomina del nuovo direttore dell'Agencia.

Tutto ciò premesso il Presidente, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone, visto il curriculum, di conferire l'incarico di commissario straordinario dell'Agencia regionale per il lavoro, al Dott. Massimo Temussi, in possesso della necessaria comprovata professionalità ed esperienza, per il compimento degli atti indifferibili ed urgenti fino alla nomina del nuovo direttore e comunque per un periodo non superiore a tre mesi.

Il Presidente propone, altresì, quanto al trattamento economico, che lo stesso sia rapportato a quello del Direttore uscente.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA

- di conferire, visto il curriculum, l'incarico di commissario straordinario dell'Agencia regionale per il lavoro, al Dott. Massimo Temussi in possesso della necessaria comprovata professionalità ed esperienza, per il compimento degli atti indifferibili ed urgenti fino alla nomina del nuovo direttore e comunque per un periodo non superiore a tre mesi;
- di stabilire, quanto al trattamento economico, che lo stesso sia rapportato a quello del Direttore uscente.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci